

Corriere della sera.it/milano – 28 marzo 2013

CORRIERE DELLA SERA*it*

Milano / Cronaca

UN'INDAGINE DI «IO LEGGO L'ETICHETTA»

Creme di bellezza, prezzi alti Ma la qualità non è sempre garantita

I prezzi delle creme anti-età variano dai 15 ai 900 euro, senza differenze sostanziali in termini di efficacia sulla pelle

Abbiamo davvero così bisogno di marketing anche in tempi di crisi? Possiamo accettare che i prezzi delle creme anti-età varino dai 15 ai 900 euro senza differenze sostanziali in termini di efficacia sulla pelle? Di questo e dei trattamenti «ringiovanenti» da pausa pranzo scriviamo giovedì 28 marzo nelle pagine milanesi del Corriere Milano dedicate ad Uso e Consumo. Mentre qui ci soffermiamo su un'indagine di «Io leggo l'etichetta», fenomeno internet (sito, blog, facebook, twitter, gruppo d'acquisto...) capitanato dal consulente informatico Raffaele Brogna che confronta in termini di prezzo e di ingredienti alcune creme per il viso. PREZZI ALTI, QUALITÀ? - L'Oreal Age Perfect Nutrition Supreme, nota il gruppo di consumatori consapevoli, "è venduta a 16 euro per 50 ml (prezzo al kg 320 euro), Garnier UltraLift Notte a 8,38 euro (167 euro al kg), Avène Hydrance Optimale a 20,60 euro (515 euro al kg), tanto per citare tre dei marchi più quotati". Ma attenzione: andando a leggere l'etichetta si vede che ai primi posti (dunque in maggiore concentrazione) "tutte e tre le creme contengono petrolati, siliconi ed altri elementi 'comuni' che hanno costi bassi (la glicerina ad esempio è venduta a circa 2 euro al chilo, la paraffina a poco più di tre)". In effetti, conferma Enrico Gervasi, una carriera al vertice di multinazionali della bellezza e poi della pubblicità, "il costo di produzione di una crema antirughe è massimo il 10% della cifra di vendita e anche considerando packaging e distribuzione raramente si arriva oltre il 25%". Il cliente senza accorgersene paga carissimi i campioncini elargiti a piene mani e le prove assistite in profumeria, ad esempio.

Di più, aggiunge Matteo Lovati che produce conto terzi per grandi marchi: "il composto base è analogo per quasi tutte le creme, poi ci sono ingredienti attivi specifici più o meno buoni ma non sono quelli che fanno lievitare il prezzo. Sono invece altri elementi che in termini di efficacia hanno peso trascurabile: una profumazione speciale, un brevetto, un ingrediente chic pubblicizzato a tappeto (caviale, polvere di perla ...)". Eppure qualche prodotto che riserva buone sorprese, non per forza tra quelli più cari, c'è, osserva 'Io leggo l'etichetta' che prende ad esempio Longema Longé Plus, 5,6 euro per 50 ml (112,5 al kg). "Tra gli ingredienti di questa crema nei primi dieci posti ci sono nomi di qualità mentre sono assenti gli elementi più comuni ed economici (petrolati, parabeni) e c'è un solo silicone alla fine della formula, in bassa

concentrazione”, si legge. “Assenti anche sostanze sensibilizzanti/allergizzanti come il limonene e il geraniolo: perciò il prodotto è riconosciuto DermoEcoComparibile, ossia buono per la pelle e buono per l’ambiente”. Come dire che in questo settore il prezzo più alto rassicura in termini emozionali ma non è, a priori, indice di maggiore qualità.

Elisabetta Andreis

